

Adamus® Saint-Germain

ALT
Shoud 7



II MATERIALE DEL CRIMSON CIRCLE

La Serie ALT

SHOUD 7 - Con ADAMUS SAINT-GERMAIN, canalizzato da Geoffrey Hoppe assistito da Linda Hoppe

Presentato al Crimson Circle il 1° aprile, 2023

Registrato a Holualoa (Padiglione Shaumbra), Kona, Hawaii, USA

www.crimsoncircle.com

Traduzione di Samanta Mela e Lucia Ligi

NOTA IMPORTANTE: Queste informazioni non sono probabilmente adatte a te a meno che non ti assumi la piena responsabilità della tua vita e delle tue creazioni.

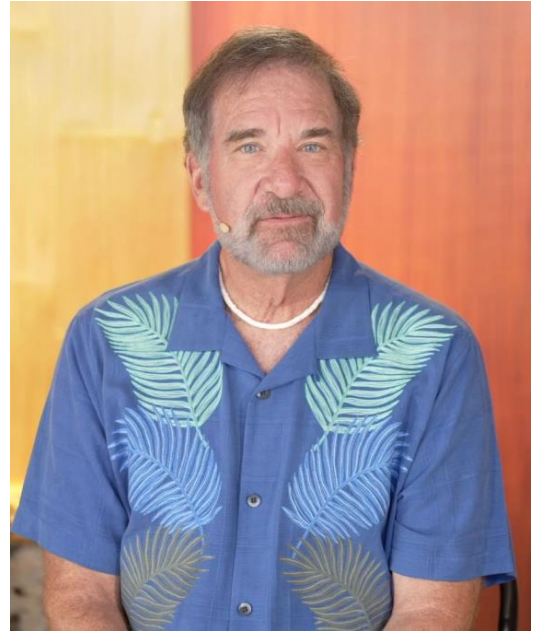
* * *

Io Sono quello che Sono, Adamus del Dominio Sovrano.

Un altro bel respiro, mentre iniziamo questo primo Shoud dopo la Croce del Cielo. Un grande respiro profondo per sentire - ah! - la differenza in voi, Shaumbra. La differenza nei nuovi arrivati, la differenza sul pianeta Terra, oggi parleremo della Croce del Cielo. Ho chiesto a Linda di compilare un elenco di domande da parte dello staff del Crimson Circle, e presumo che tu lo abbia già pronto.

LINDA: Certo che sì!

ADAMUS: Bene, ma prima di questo, facciamo insieme un bel respiro profondo. Che tempi. Che momento è quello in cui ci troviamo, è in un certo senso, quasi surreale perché è il culmine di tutte le vostre vite sul pianeta. C'è ancora qualche difficoltà che si sta presentando, ne parleremo oggi, ma per un momento ignoriamo tutto questo. Invece di correre nella vostra mente e cercare di capire in che modo vi sentite diversi oppure come sia diverso il pianeta, adesso facciamo un bel respiro profondo. Un bel respiro profondo.



Siamo qui. Siamo qui. È stato un viaggio infernale. Ce l'abbiamo fatta. Siamo arrivati a questo punto e lo sentirete, lo vedrete, sentirete i cambiamenti che avverranno. Ne parlerò tra poco, ma ora vorrei dare un benvenuto speciale a tutti coloro che sono nuovi al Crimson Circle.

Ai Nuovi Arrivati

Vorrei sottolineare un paio di cose a vostro beneficio, ma anche a beneficio degli Shaumbra che sono già in giro da un po'. Non si tratta di un titolo ufficiale, formale. Non riceverete un certificato che dice che siete Shaumbra. Vi autoproclamate. Un giorno vi rendete conto che: "Faccio parte di questo gruppo Shaumbra". Nessuna quota associativa, nessuna tassa. Poche regole. Pochissime regole, e questo dà fastidio ad alcune persone, a quelle che vogliono avere molte regole. Noi semplicemente non ne abbiamo.

Questo piccolo discorso di apertura è anche utile per gli Shaumbra, una specie di promemoria, ed è utile per quegli Shaumbra che hanno l'ALT-heimer (*N.d.T. gioco di parole tra la parola Alt, titolo della serie e l'aggiunta heimer che letto insieme suona come Alzheimer*) - A-L-T-heimer, ALT-heimer - vedete, perché quando iniziate ad andare nella E, quando iniziate ad espandervi nei molteplici reami, vi viene questo piccolo ALT-heimer. Tendete a dimenticare le cose. Dimenticate dove avete lasciato le chiavi della macchina. Dimenticate i nomi. Dimenticate l'anno, piccole cose del genere. Non c'è niente di male in questo e io lo dico scherzando, ma anche con grande compassione, perché quando qualcuno ha l'Alzheimer, in un certo senso, sta espandendosi negli altri reami, ma non riesce a rimanere radicato o in equilibrio in questo reame. Per coloro che sono affetti da ALT-heimer, si tratta di rimanere radicati qui. Si tratta della E. Siete in questa realtà, si spera godendovi la vita, e siete espansi nei reami

multidimensionali. Siete espansi attraverso questa cosa che chiamiamo la Croce del Cielo. Siete espansi nella consapevolezza della vostra anima. Quindi, ecco l'ALT-heimer.

Gli Shaumbra, tendono a dimenticare alcune delle cose di cui abbiamo parlato. Io sono Adamus - Adamus - e apro dicendo "del Dominio Sovrano". Questo significa che sono un Maestro Asceso. Quando siete nel vostro dominio sovrano, significa che non dovete nulla, niente a nessuno. Siete voi stessi, ed è proprio questa la definizione di essere un Maestro Asceso, essere nel vostro Dominio Sovrano. Siete liberi. Siete liberi di essere tutto ciò che siete: il vostro passato, il vostro presente, il vostro futuro, la vostra anima, la vostra umanità. Siete liberi di fare tutto.

Io provengo dall'Amato St. Germain. Sono un atto di coscienza di St. Germain. Mi presento agli Shaumbra come Adamus St. Germain perché non voglio che ci sia confusione tra il St. Germain di epoche passate, il St. Germain che fu canalizzato in particolare da Guy Ballard molti, molti, molti decenni fa, o alcuni di quelli che canalizzano St. Germain oggi. Alcuni sono reali, altri meno ma io voglio stabilire delle linee chiare, perché il lavoro che St. Germain, che io faccio, con il Crimson Circle, è molto specifico. Si tratta di passare dal risveglio alla Realizzazione rimanendo sul pianeta.

Il viaggio dal risveglio alla Realizzazione è lungo, è arduo, è impegnativo, come molti di voi sanno, e probabilmente state annuendo con la testa: "Sì, impegnativo". Quello che stiamo facendo, qui, con il Crimson Circle è dare alle persone delle linee guida. Stiamo dando loro sostegno e incoraggiamento. Voi, Shaumbra, che siete qui da un po', avete tracciato, avete scritto una storia, le vostre storie, per aiutare gli altri quando attraversano quei momenti difficili, quando non sono sicuri di voler restare o di voler andarsene, quando non sono più sicuri di ciò che è la realtà. Le vostre storie li aiutano nel loro percorso. Lo faranno a modo loro, al loro ritmo, ma avere le vostre storie sarà sacro per loro.

Quindi, vengo da voi come Adamus. Ho chiesto che nessun altro possa canalizzare Adamus. Non che sia un'esclusiva del Crimson Circle a scopo commerciale, è perché non voglio che si crei confusione nel messaggio. Non voglio altri messaggeri, oltre a Cauldre e alla cara Linda di Eesa. Non voglio che ci sia confusione. C'è un'enorme responsabilità per loro, per lo staff del Crimson Circle e per gli Shaumbra, l'enorme responsabilità di non confondere le cose, non confondere le persone con messaggi multipli. Voglio un messaggio molto chiaro, e quando questo messaggio sarà consegnato, quando avremo finito di costruire questa biblioteca fatta di Shoud e di informazioni, allora sarà il mio momento di semi-pensionarmi, verso il 2025. Tornerò di tanto in tanto per parlare con gli Shaumbra, naturalmente per intrattenervi, farvi ridere, come faccio sempre, a volte per darvi una leggera spinta e a volte un rapido calcio nel sedere. A quel punto, avremo compiuto ciò che ci eravamo prefissati all'inizio del Crimson Circle, creare una biblioteca energetica per tutti coloro che attraverseranno il proprio risveglio ed entreranno nella propria Realizzazione rimanendo sul pianeta come Maestri incarnati.

Non appena ho iniziato a lavorare con Cauldre, quello che voi chiamate Geoffrey – io lo conosco come Cauldre ed è difficile cambiare questa abitudine; il nome Geoffrey non gli si addice. Appena ho iniziato a lavorare con lui, fin dalla prima volta dopo la partenza di Tobias, gli ho detto: "Devi aprire gli occhi. Devi farlo", ed è stata una lotta. Non voleva aprire gli occhi. Non voleva vedere tutte le persone che lo

fissavano, ma Cauldre, non stanno fissando te; stanno fissando me, e a me non dispiace. Ho detto: "Apri gli occhi. Siamo reali su questo. Non restiamo seduti lì con gli occhi chiusi in un posto che sembra una sorta di la-la land. Voglio che quello che stiamo facendo sia radicato. Voglio che sia molto reale".

Dopo che si è abituato a questa modalità, anche se ancora si lamenta, gli ho detto: "Adesso andremo in giro, ci muoveremo. Cammineremo e parleremo. Quando abbiamo un pubblico di Shaumbra, voglio interagire con loro. Voglio sentirli e, soprattutto, voglio che sentano me. Non staremo qui seduti su una sedia con gli occhi chiusi, in qualche altra dimensione. Io sono proprio qui con voi, così come voi siete qui con me in questo "momento Ora", ma siamo anche espansi negli altri reami".

Questa parola che sentite, Shaumbra - Shaumbra, ne ha parlato per la prima volta Tobias - deriva da un termine antico usato migliaia di anni fa ai tempi di Cristo, di Yeshua. Era un gruppo che si riuniva occasionalmente. Si incontravano in segreto, privatamente. Molti di loro provenivano dagli Esseni. Il significato di "Shaumbra" all'epoca era Famiglia della Forza - Sha-haum-bra, Famiglia della Forza - o anche Famiglia della Roccia. Questo gruppo si è riunito di nuovo in questa vita. Si sono presentati alla chiamata di Tobias nel 1999 e nel 2000. Sono venuti da tutto il mondo. Non c'è stato alcuno sforzo. Non c'è stato un grande programma di sensibilizzazione. Non c'è stata evangelizzazione. Non c'è stato marketing, niente di tutto ciò. Hanno trovato la strada per questo gruppo, perché sapevano che c'era del lavoro da fare qui sul pianeta. Hanno assunto il nome "Shaumbra" come proprio. Non era qualcosa, una linea guida stabilita dal Crimson Circle. Si sono identificati come Shaumbra ed eccoci qui oggi, migliaia di anni dopo. Siamo qui per il culmine del lavoro che è stato fatto migliaia di anni fa, piantando i semi della divinità nella coscienza o nella coscienza di massa del pianeta, nella Terra stessa, eccoci qui ora.

Adesso, questo gruppo Shaumbra è un gruppo di ribelli. Non ero sicuro di voler lavorare con questo gruppo dopo la partenza di Tobias. Sono ribelli, non fanno i compiti, dicono parolacce e imprecano, si definiscono pirati e io mi sono detto: "Sono un Maestro Asceso, ritirato nel mio dominio sovrano. Perché dovrei avere a che fare con questo gruppo?". La ragione era semplice, perché erano assolutamente dedicati a essere, a stare qui sul pianeta, a raggiungere la loro Realizzazione, quella che alcuni di voi chiamano illuminazione. Si sono dedicati a rimanere sul pianeta come Maestri incarnati per irradiare la loro luce, la loro coscienza sul pianeta, in un tempo così critico ed epico.

Non è un gruppo facile con cui lavorare – in questo momento sto parlando con i nuovi; li sto solo avvisando - non è un gruppo facile. Sono ribelli. Se dai loro una regola, la infrangono, la demoliscono. Se gli dici cosa devono fare, fanno l'opposto. Gli chiedi di fare i compiti - *ah!* - escono a bere. Questo gruppo, tanto per essere avvertiti, beve caffè. Molti di loro bevono caffè. Bevono anche vino e altre cose. Questo gruppo dice parolacce. Dicono parole come "merda" e "cazzo" e se questo vi dà fastidio, non è il posto giusto per voi, perché lo faccio anch'io. Non ci sono connotazioni negative e qualcuno potrebbe dire: "Oh, come può un Maestro Asceso dire parolacce?". Beh, cazzo, al Club dei Maestri Asceti tutti dicono parolacce, perché queste parole non hanno lo stesso significato come per gli umani. Non siamo dei santi, dei pii, non siamo un gruppo di papi seduti in paradiso. Siamo arrivati alla nostra Realizzazione attraverso il percorso difficile. Ognuno di noi ha lottato e sofferto. Abbiamo il diritto di

dire "cazzo" quando vogliamo dire "cazzo" o "vaffanculo", perché è quello che eravamo quando stavamo attraversando la nostra Realizzazione, spesso sentendoci assolutamente fottuti.

Quindi, non mi disturba affatto dire parolacce. Se vi dà fastidio, questo non è affatto il posto giusto per voi, ma se siete assolutamente dediti alla vostra Realizzazione – e non siete qui per salvare il pianeta, noi abbiamo un modo diverso di farlo. Se siete assolutamente dediti alla vostra Realizzazione senza makyo - makyo significa stroncate spirituali, distrazioni spirituali e le distrazioni spirituali sono ciò che accade a tutti coloro che escono dal risveglio e sono sulla via della Realizzazione e succede che si distraggono. Io mi sono distratto. Linda si è distratta. Cauldre si è sicuramente distratto. Succede, e poi si realizza che si tratta di un mucchio di makyo. Makyo, distrazioni, come certe pratiche di guarigione oppure l'idea che dovete meditare, pregare, fare volontariato, fare lunghe trance, capanne sudatorie. Tutto ciò, è una distrazione, e c'è solo una cosa, quella di tornare al proprio Sé, di realizzarsi qui sul pianeta.

Come si fa? Come ci si realizza? Capite che è un processo naturale che avviene. È un processo naturale che avviene. *Pfuuuuu!!* Sta già accadendo. A livello dell'anima, tutto il movimento è lì, tutto. Sta solo a voi, in quanto umani, permetterlo. È il vostro unico compito – permettere un processo naturale.

Nel momento in cui iniziate ad armeggiare con il makyo, nel momento in cui iniziate a pensare che dovete indossare dei magneti nelle vostre scarpe o che dovete indossare un certo tipo di cappello o che dovete essere vegani o vegetariani - e se lo siete, va bene - ma se pensate di doverlo fare come parte della vostra Realizzazione, allora è makyo, e noi lo diciamo. Al Crimson Circle lo facciamo notare. Gli Shaumbra se lo dicono, si avvertano a vicenda quando si tratta di makyo. Sono felice di farlo presente quando lo vedo, perché è una distrazione, ed è facile distrarsi per due, tre, quattro, cinque vite con il makyo.

C'è una cosa da fare. Una volta detto "Basta" ai vecchi cicli di incarnazioni, ai vecchi cicli di karma; una volta detto "Basta", tutto il resto inizia a muoversi negli altri livelli della vostra anima. Sta a voi, all'umano, *fare l'esperienza* e permetterlo.

Caro umano, non sta a te compiere la Realizzazione. Non dipende da te. Se dipendesse da te, probabilmente continueresti a sperimentare, perché l'umano fa questo. Rappresenti la parte della tua anima dedicata all'esperienza. È quella parte della tua anima che è venuta sulla Terra, che ha assunto un corpo, che è qui per fare esperienza. Questa è la responsabilità dell'umano, e se la Realizzazione dipendesse da te, continueresti a sperimentare ciò che significa cercare la Realizzazione senza mai arrivarci.

Ora si tratta davvero di permettere che avvenga un processo naturale e permettersi di fare l'esperienza di ogni singolo giorno in maniera piena, al massimo. I giorni brutti, mm hmm. I giorni belli, tutti i giorni. Permettete a voi stessi di fare l'esperienza senza metterla da parte, senza dire: "Non mi piace questo, non mi piace quello". Quello che state vivendo in questo momento è la cosa più bella, straordinaria, e non lo rifarete mai più. Non tornerete mai più in questo modo. Non lo farete mai più. Lasciatevi vivere attraverso le difficoltà e le sfide. Si tratta di storie bellissime da raccontare in seguito.

Permettetevi di sperimentare la gioia di farlo, la gioia che ne deriva. Permettetevi di sperimentare cosa significa lasciar andare quelle che definireste le aspettative sulla Realizzazione. Fate l'esperienza di questo e all'improvviso, quando permettete e sperimentate, l'attrito cessa. L'attrito è ciò che rende tutto così difficile, ciò che vi logora. Ci state pensando troppo. State cercando di umanizzare un processo che non può essere fatto dall'umano. Abbiate fiducia nell'anima. Essa lo sa. È già lì ad aiutarvi a raggiungere la vostra Realizzazione. Quando insistete per farlo da soli, quando dite: "Oh, ho tutti questi passaggi e processi, e non posso più bere caffè, e non posso più indossare biancheria intima, perché, vedi, i Maestri non lo fanno", l'anima fa semplicemente un passo indietro e dice: "Come vuoi. Torna quando sei pronto. Come preferisci".

Quindi torniamo agli Shaumbra. È un gruppo grintoso, determinato. È un gruppo tosto con cui lavorare, però non mi sono mai divertito così tanto in tutta la mia eterna vita di Maestro Asceso come con questo gruppo.

Per di più, un processo che avrebbe potuto richiedere secoli, vite e vite – il fatto di arrivare alla Realizzazione – sta avvenendo adesso, in una sola vita. Anni fa, Tobias disse che pensava che ci sarebbero volute tre, quattro, cinque vite per arrivarci. Lo stanno facendo in una vita sola. Oh, lo stanno facendo in modo folle, folle, ma lo stanno facendo in una vita sola, e inoltre non nell'arco di una vita intera, ma in 10 anni, 20 anni. So che vi sembra un tempo lungo, ma non è così.

Sopra a tutto questo, ciò che si è sempre saputo sarebbe accaduto è questa cosa chiamata Apocalisse, che significa il disvelamento, togliere il velo, il coperchio. È stato difficile cercare di indicare con esattezza quando sarebbe accaduto, perché dipende davvero dall'umanità. Alcuni Maestri Ascesi ritenevano che sarebbe accaduto in qualche momento, intorno agli anni in cui ci troviamo ora, diciamo intorno al 2030, 2040. Molti Maestri Ascesi avrebbero scommesso i loro soldi - oh, sì, noi scommettiamo sempre - avrebbero scommesso che sarebbe successo forse tra 50 anni...

LINDA: (sussurra) Wow.

ADAMUS: ... o forse più tardi.

C'era comunque un gruppo di noi, in particolare quelli che hanno lavorato con gli Shaumbra, come Kuthumi, Tobias e altri, che sapevano che sarebbe successo prima di allora. Non conoscevamo la data esatta. Non volevano sapere la data esatta. Sapete, quando siete un Maestro Asceso, non andate in giro come un saputello, come uno che sa sempre tutto. Sapete solo quello che dovete sapere nel



momento, e questo è un buon indizio anche per gli umani.

All'improvviso, mentre osservavamo, misuravamo e sentivamo ciò che stava accadendo sul pianeta, abbiamo realizzato che c'erano così tanti esseri umani che stavano facendo quello che noi chiamiamo "benching". È il momento in cui ci si siede, si fa un respiro profondo e si lascia che la propria luce risplenda senza programmi. Non si cerca di salvare il mondo, ma si lascia che la luce risplenda. Mentre monitoravamo tutto questo, abbiamo realizzato che la coscienza del pianeta stava cambiando molto velocemente, stava cambiando drasticamente.

Ora, il cambiamento era in atto da molto tempo, ma una volta entrati nello specifico del "benching" - e non solo con gli Shaumbra, ma anche con altri in tutto il mondo - abbiamo visto come ha iniziato a decollare questo livello di coscienza. Una sera eravamo seduti al Club dei Maestri Asceti - e sì, esiste davvero un posto del genere, perché no?! Cosa pensate che ce ne stiamo seduti in giro come esseri di luce senza fare nulla? No. Ci riuniamo. Siamo stati umani, quindi ci riuniamo nel nostro Club dei Maestri Asceti. No, non abbiamo riunioni formali e non facciamo elezioni. Non facciamo elezioni perché ho detto a tutti che sono il Presidente autoproclamato, allora perché fare le elezioni?

Una sera stavamo parlando e all'improvviso abbiamo capito. Sì, a proposito, è appena arrivata una domanda. Ma voi cenate? Sì! Perché no? Detto questo, noi non ingrassiamo. Non dobbiamo passare attraverso la fase di eliminazione che fa il corpo. Ma perché no? Siamo stati umani. Ogni Maestro Asceto ha vissuto sulla Terra, e c'erano cose che amavamo dell'essere umano - sì, anche quelle - cose che amavamo dell'essere umano e ci siamo detti: "Perché non ricrearle, ma in modo da non rimanere mai bloccati in esse?". Non è questa la definizione di paradiso? Fare ciò che si vuole fare, ma senza restarci bloccati, senza ferirsi, senza dipendere dagli altri. Se vuoi mangiare, mangi. Se vuoi ballare, balli. Perché no?

Essere un Maestro Asceto è un po' come il meglio dell'essere umano. Potete fare ciò che volete per voi stessi e non rimanere mai bloccati. Quindi, non si acquisiscono mai paure o dubbi. Non ci sono mai situazioni con bassa energia. Insomma, fate sempre ciò che scegliete. Ricordate che, da umani, ci sono state delle conseguenze che hanno portato a cose non proprio positive, ma al Club dei Maestri Asceti o come Maestro Asceto, non fate quelle cose, per il fatto che avete troppa saggezza. Non fate più cose stupide. Siete troppo saggi e fate cose che amate fare. Molti Maestri cantano, suonano, scrivono, disegnano. Non lo facciamo sempre, ma c'è qualcosa di speciale nel riunirsi con altri Maestri Asceti e nell'essere semplicemente umani in paradiso. È così che ci si sente. Ora torniamo al punto.

Il punto è che all'improvviso una sera al Club dei Maestri Asceti la musica stava suonando, noi stavamo tutti ridendo e la porta si è aperta. Era Tobias. Tobias, che lavorava con il Crimson Circle. Se n'era andato per un po'. Era tornato sulla Terra nel ruolo di Sam, ma è tornato verso la fine dell'anno scorso, verso la fine del 2022. È entrato dalla porta e ha detto: "Eureka! Sembra che ci siamo". Quindi ci siamo fermati tutti; eravamo sbalorditi e abbiamo detto: "Sembra che siamo dove? Di cosa stai parlando, Tobias?". E lui ha risposto: "Ho sentito davvero le energie. Mi sono consultato con il Crimson Council" - questo consiglio angelico che monitora la Terra - "Penso che la coscienza sia ora pronta. Penso che sia pronta a partire".

Detto questo, in un certo senso sapevamo che stava arrivando, ma non conoscevamo la data esatta, ed ecco Tobias che vola attraverso la porta dicendo: "Sta accadendo davvero". È stata una rivelazione: "Sta per accadere ora, ora!". – e si trattava del 22 marzo. Lo abbiamo sentito tutti. Sapevamo che sarebbe arrivato molto prima, ma all'improvviso c'era la data. Era così. Eravamo un po' sbalorditi, perché questo è qualcosa che tutti noi stavamo aspettando, e all'improvviso è arrivato. Qualcosa che tutti voi stavate aspettando e all'improvviso è arrivato. Ora c'è abbastanza coscienza sul pianeta e nell'umanità per aprire i reami - l'Apocalisse - per togliere il velo, per spostare la barriera e aprire l'accessibilità della divinità agli umani che sono pronti.

Questo, non significa tutti. Ci sono molti che continueranno a vivere la loro vita e, si potrebbe dire, in uno stato di sonno o di relativa incoscienza, e va bene così. Stanno facendo le esperienze che la loro anima desidera, ma per molti altri è stato improvvisamente *il momento - il momento* - ed eccoci ora nell'Apocalisse.

È successo 10 giorni fa e alcuni di voi si chiedono: "Beh, non sento nulla. Non è successo nulla sul pianeta. Non c'è stata una grande catastrofe o una guerra o una grande guarigione o altro. Non è successo nulla. È solo un altro giorno". Vi sfido, ognuno di voi che pensa questo. Sfido quelli di voi che non sentono che è successo qualcosa dentro di loro. State cercando nel posto sbagliato. State cercando, beh, fondamentalmente state cercando all'esterno, anche all'esterno di voi stessi. C'è qualcosa che sta accadendo e vorrei che ascoltaste per un momento. Vorrei che ascoltaste.

Ascoltate

Fate un bel respiro profondo e ascoltate.

E percepite e sentite.

(inizia la musica)

Fate un bel respiro profondo.

(pausa)

Il 22 marzo, dieci giorni fa, ha segnato l'apertura, l'accesso tra i reami.

Molti di voi si sono svegliati la mattina dopo e hanno guardato fuori dalla finestra, metaforicamente parlando: "Sembra tutto uguale". Sì, lo sarà per un po'.

Mentre la giornata trascorreva, vi siete sentiti dentro di voi e avete detto: "Non mi sento diverso. Mi sento un po' più stanco e ansioso, ma non mi sento diverso". State ancora cercando le cose che si trovano all'esterno, fuori di voi. Anche il corpo e la mente, direi, sono un po' all'esterno.

Prendetevi questo momento con me per ascoltare e sentire

(lunga pausa)

Non lo sentirete necessariamente nelle dita dei piedi.

(pausa)

Sapete, i vostri pensieri sono, beh, saranno i vostri pensieri per un po'. Saranno come prima, ma c'è qualcos'altro che sta accadendo.

Non sembrerete improvvisamente più giovani di 10 anni, mi dispiace. Né cambierete improvvisamente la vostra dieta o cose del genere, ma sta accadendo qualcosa.

Vi invito ad ascoltare a un livello che forse non avete mai ascoltato prima, perché in genere ascoltate i vostri pensieri e il mondo esterno, questo è naturale. Ascoltate i vostri pensieri e sentite il vostro corpo, ma c'è uno strato in cui stanno accadendo molte cose.

(pausa)

È molto sottile.

(pausa)

È chiamata la vostra divinità, la vostra luce.

Non siete abituati a vederla, ad averla, a sentirla nella vostra vita quotidiana. Siete abituati alla mente e ai suoi pensieri, al corpo e ai suoi dolori e a tutto il mondo esterno. Non siete abituati a questa cosa – la vostra luce, la vostra coscienza.

Diavolo, non è stata lasciata entrare per molto tempo. Era da qualche altra parte, ma ora sta arrivando in vostra presenza. Vi invito a percepire a quel livello.



(pausa)

Non è un pensiero. Non potete arrivarci attraverso i vostri pensieri, quindi fate un respiro profondo, lasciate andare e percepite e sentite.

(pausa)

Quando la vostra mente dice: "Beh, non sento nulla, non...", dite alla vostra mente di stare zitta e permettetevi di sentire ciò che sta accadendo con la vostra *coscienza*. Avete mai sentito la vostra coscienza prima d'ora? Avete mai sentito la vostra coscienza prima d'ora? Penso di no.

Permettete a voi stessi di sentirla ora.

Se state dicendo: "Beh, dove devo guardare?", è sempre lì. È proprio lì. Non dovete cercare. Ora lasciate che venga a voi e sentitela.

(pausa più lunga)

Fate un respiro profondo e realizzate che avete semplicemente lasciato che venisse a voi.

Non è qualcosa che si possa pensare di raggiungere. Non potete andare là fuori per ottenerla.

Fate un respiro profondo e lo permettete. Questo è quanto.

(pausa)

Questo è ciò che sta accadendo in questo momento, e tra poco ne parleremo ancora, ma questo è ciò che ha inizio con la Croce del Cielo. Non è che il mondo intero possa cambiare in un giorno. Sarebbe stato piuttosto inappropriato, perché tutto sarebbe esploso.

(la musica si ferma)

No, questo inizia a quei livelli sottili. Inizia a livello della coscienza e della luce dentro di voi, ciò che chiamiamo anche la vostra divinità. Inizia in modo molto sottile.

Comprendere la Croce del Cielo

È un po' come - per usare un'analogia - prendere una pentola, come una pentola in cui normalmente si mette la zuppa o qualcosa del genere, e riempirla d'acqua, acqua fredda del rubinetto; portare la pentola sul fornello e accendere la fiamma del fornello. Poi, se mettete subito il dito nell'acqua, sentite che è fredda e dite: "Cosa c'è che non va? Non sento niente. Ho acceso la fiamma, l'acqua è nella pentola. Dovrebbe essere calda".

Pensate: "Beh, forse aspetterò un momento", aspettate circa due secondi e rimettete il dito, poi dite: "Beh, è ancora fredda. Non succede niente" e allora vi sentite frustrati e dite: "Maledizione! Le cose non mi vanno mai bene".

Aspettate ancora un po', forse altri sette secondi, rimettete il dito dentro e dite: "È ancora fredda". A quel punto vi arrabbiate davvero e ve ne andate. "Ufff! È una cosa stupida pensare che ci sarà mai acqua calda".

Vi allontanate, vi distraete e all'improvviso, circa un'ora dopo, vi rendete conto: "Oh! Ho lasciato il fornello acceso!". Tornate indietro di corsa e vedete il vapore che sale - non è rimasta molta acqua, è evaporata quasi tutta - ma il vapore sale e bolle e tutto il resto. È un po' quello che succede con la Croce del Cielo, con la vostra coscienza.

Vedete, inizia ad arrivare. La fiamma è lì. La fiamma è la divinità. Vi sentite come l'acqua, che è la vita stessa, alcuni si aspettano che improvvisamente, nell'immediato l'acqua raggiunga l'ebollizione. Non è

così. Succede lentamente. Si presenta lentamente. Vi sentite frustrati e irritati, vi arrabbiate con me e con voi stessi, poi andate a fare qualcos'altro. Per tutto questo tempo quella fiamma, la fiamma divina, sta riscaldando la coscienza, la sta espandendo, la sta preparando in modo che una volta tornati possiate iniziare a lavorare con essa e a usarla. Se mettete il dito nell'acqua il giorno dopo la Croce del Cielo o due giorni dopo, la sentite ancora fredda. Bisogna rendersi conto che c'è un processo in corso. È un'alchimia. È un processo che sta avvenendo in modo tale da non travolgervi fisicamente, mentalmente, emotivamente.

È un po' come - usando un'altra analogia, che è la stessa cosa ma da un punto di vista diverso – la brace di un fuoco che avete acceso un po' di tempo fa, e c'è ancora un po' di brace, così prendete qualche pezzo di legno e lo gettate sopra. Beh, non inizieranno a bruciare subito, soprattutto se la brace è bassa, cioè la vostra stessa energia vitale. Gettate i pezzi di legno e non succede nulla. Ci soffiare anche un po' sopra, pensando di farli ardere, ma non succede. Iniziate a soffocare, vi arrabbiate per l'intera faccenda e ve ne andate.

Quando tornate un po' di tempo dopo, c'è una fiamma enorme. È così che succede con la Croce del Cielo. La brace c'è sempre stata, e ora c'è una parte in più di voi che si aggiunge al fuoco della vita. Si accenderà. Aumenterà. È come l'analogia dell'acqua. Se si accende la fiamma, inizierà a scaldarsi. Alla fine inizierà a bollire. La cosa migliore da fare in questo momento è solo sentire, senza cercare di forzare tutto questo, senza cercare di lottare e di tirarlo dentro di voi. È già lì. Sentitelo, permettetelo e osservate come tutto si risolve nella sua bellezza, nella sua bontà divina.

Per quanto riguarda il mondo esterno, ci vorrà un po' di tempo prima che cambi, ma in questo momento, anch'esso ha un fuoco sotto di sé, perché state portando più coscienza. Questa coscienza ha poi un effetto sul resto del pianeta. Ora, non è detto che le cose cambino subito. Si verificheranno alcuni fenomeni interessanti e noterete che questo è davvero l'anno delle stranezze quantistiche. Per chi pensa che improvvisamente le Nazioni Unite dichiareranno la pace nel mondo e tutti saranno subito felici, per questo ci vuole un po' di tempo.

Facciamo un bel respiro profondo. Risponderemo ad alcune domande tra un attimo, ma prima volevo spiegare un po' come si presenta lo scenario, il set della Croce del Cielo.

È stato progettato, guidato da me, eseguito dal team di produzione e forse ci sono alcune cose che non avete notato.

Era importante avere - no, no, resta lì, cara Linda. Era importante avere qualcosa di così appropriato a ciò che stavamo facendo.

Notate che abbiamo un altare e questi pilastri, che pesano centinaia e centinaia di chili ciascuno. Sono di granito, di granito massiccio. Simboleggiano l'essere radicati, il rimanere radicati su questo pianeta. Quando si verifica un evento di questo tipo, è molto facile saltare negli altri reami e non essere più qui. Volevo quindi qualcosa che simboleggiasse quella forza, quella solida connessione con la Terra.

Poi volevo qualcosa per la parte superiore, per il piano del tavolo, e in particolare qualcosa che fosse fatto con il legno. Il team ha messo insieme un bellissimo pezzo di legno di koa, molto raro e piuttosto costoso, e nel giro di pochi giorni è stato levigato, rifinito e reso bellissimo per la nostra cerimonia.

Al centro di tutto c'è la coppa, la ciotola. Ho detto che questa è la ciotola dove si consegnano le cose all'anima. È stata una delle parti più importanti della cerimonia che

abbiamo fatto per entrare nella Croce del Cielo, perché non si vuole andare lì portando con sé tutte le vecchie cianfrusaglie. Non le volete. Le lasciate nella ciotola. Qualunque siano i problemi, e non dovete nemmeno identificarli, "prendo semplicemente le mie stronzate, la mia merda, e metto tutto nella ciotola". A proposito, all'anima non importa se usate la parola "merda". Alcuni di voi - *oh!* - i nuovi, pensano: "Come possono parlare così?". Non ha alcun effetto su di noi. Su di voi sì, ma su di noi no.

Siamo realisti. Mettete lì la vostra spazzatura, la vostra merda, come volete chiamarla, i vostri problemi o le vostre questioni. Io la chiamo merda. Metteteci dentro tutte le cose irrisolte della vostra vita. Non è necessario che le risolviatelo con la consulenza, la terapia, la preghiera o altro. Si tratta solo di dire: "Sono pronto a lasciarmi tutto questo alle spalle". Ecco lo scopo di questa bellissima ciotola.

Cosa succede con questo? L'anima prende tutti i problemi e tutto il resto e li trasforma in saggezza, perché alla fine non si tratta davvero di un problema, di una cattiva azione o cose del genere. È semplicemente l'esperienza di un essere umano. L'anima prende tutto, qualsiasi cosa, se la mettete nella ciotola, se la lasciate andare. Molti esseri umani però, si ostinano a portare con sé tutte queste cose e poi si chiedono perché questo viaggio sia così difficile. Mettetele nella ciotola. Lasciate che l'anima le trasmuti in saggezza. È questo che fa l'anima. Ecco perché viene pagata profumatamente per il lavoro che svolge. Prende i vostri rifiuti e li trasforma in gioielli.



In più, la Croce del Cielo è proiettata come sfondo - volevo qualcosa di naturale su cui proiettarla, e si dà il caso che sia un pannello di bambù, perché è come se intersecasse il naturale, la natura, qualcosa che viene dalla Terra, con la bellezza della Croce del Cielo, la luce che brilla. Così abbiamo creato questo magnifico scenario molto simbolico per il nostro viaggio della Croce del Cielo, e ho chiesto che fosse presente anche oggi durante il nostro Shoud.

Domande & Risposte

Quindi, Linda ha delle domande compilate dallo staff o messe insieme dallo staff per rappresentare tutti voi. Ecco qui Linda pronta con le domande.

LINDA: Ok.

DOMANDA 1: Parli di lasciar andare, di lasciare tutto all'altare.

ADAMUS: Sì.

DOMANDA 1 (continua): Quelle cose che non ci servono. Tuttavia, farlo con la visualizzazione o convincermi che sto lasciando andare non è più sufficiente. Mi sembra limitato. Quale sarebbe un approccio più pratico e aggiornato al lasciar andare?

ADAMUS: Lasciare andare. Vedete, è buffo, perché gli esseri umani discutono per i loro problemi. Lasciano andare alcune cose, ma non altre. Quando arrivate ad un certo punto di maturità spirituale o dell'anima, smettete di pensare di dover fare ogni sorta di rituale, esperienza guidata, passare attraverso un processo lungo e laborioso per lasciar andare o anche di dover guarire il bambino interiore o ancora guarire le vite passate. Un essere spirituale veramente maturo dirà: "Posso lasciare andare tutto. Lo metterò nella ciotola e la mia anima potrà prenderlo e trasformarlo in saggezza". Però entrate nella testa; entrate in tutte le questioni: "Beh, posso davvero metterlo lì dentro? È solo un gioco?". Sì, è solo un gioco, ma lo è anche vivere sul pianeta Terra.

Arrivate al punto in cui realizzate di essere un Maestro: "Posso liberarmi di questa merda. Non ho più bisogno di portarla. Non voglio più portarla con me. Non la voglio più nella mia vita", e allora la mettete nella ciotola e la lasciate andare. Successivamente accade che molti spettatori, ascoltatori pensano: "Beh, l'ho fatto davvero?" o "Ho fatto tutto?" o "Non devo, tipo, fare l'OM e i canti alla ciotola per un'ora e mezza ogni mattina prima?". Avete appena rovinato tutto. Avete rovinato una cosa davvero buona.

Ciò che non volete, ciò che non è più vostro, ciò che siete disposti a lasciar andare, mettetelo sull'altare dell'anima. Mettetelo nella ciotola e lasciatelo andare e così sarà. Non guardate indietro. Non fermatevi a dire: "Beh, è davvero andato tutto? L'anima...?". Sapete - potreste anche dire che lo supponete, ma lo sapete e basta - sì, l'anima se ne sta prendendo cura e la saggezza che ne deriva tornerà a voi. Voi dite: "Beh, a che ora tornerà?". Quando sarà opportuno. Quando ne avrete bisogno. Non un momento prima e non un momento dopo.

Iniziate a comportarvi come un Maestro, piuttosto che come un umano che cerca di essere un Maestro. Diventate Maestro, anche se è una recita. Anche se credete di inventare, iniziate a comportarvi come un Maestro e poi lo diventerete. È così semplice.



Quindi mettete tutte le vostre schifezze nella ciotola e alla fine della sessione di oggi, quando faremo una merabh, lasciate che l'anima le porti via. Non guardate indietro. Non dite: "L'anima le ha prese davvero? Chi è l'anima? L'anima è vicina a me? L'anima sa dove vivo? Conosce il mio numero di telefono?".

Smettetela! Mettete tutto nella ciotola e andate avanti con la vostra vita. Bene. Bella domanda. Era l'ultima?

LINDA: No.

ADAMUS: Oh.

LINDA: Non proprio.

ADAMUS: Ok. Bene.

LINDA: Ok.

DOMANDA 2: Quale sarebbe la cosa peggiore da fare in questo momento che limiterebbe le nostre esperienze dopo la Croce del Cielo?

ADAMUS: Preoccuparsi, interrogarsi. È successo, è qui, ora permettete che sia. Nel momento in cui iniziate a dire: "Oh, non sento questa cosa" e "La spalla mi fa ancora male. Mi faceva male prima della Croce del Cielo e mi fa ancora male" o "Mi sveglio nello stesso letto" o altre cose del genere, allora la state mettendo alla prova. La state analizzando troppo. Invece è successo. Ve lo dirò e un giorno ci faremo una bella risata - io riderò comunque - perché voi direte: "Adamus, sai, era il giorno dopo la Croce del Cielo ed ero quasi ossessionato. Poi mi sono preoccupato di non averlo fatto bene. Poi ho pensato che forse era solo un grande pesce d'aprile".

LINDA: Ah, ah, ah, ah!

ADAMUS: E oggi è il 1° aprile e quindi il pesce d'aprile.

LINDA: Sì, è oggi.

ADAMUS: Comunque non è uno scherzo. Tu hai notato che la Croce del Cielo non è arrivata il 1° aprile.

LINDA: Grazie al cielo.

ADAMUS: Sarebbe stato divertente. Vi preoccupate e vi ossessionate, ma quando iniziate a viverlo - "Io *Sono* un Maestro. Ho accesso alla mia divinità" - allora inizia a succedere. Inizia a diventare così.

Quindi la cosa peggiore da fare è creare attrito, e l'attrito è il dubbio, la preoccupazione, e voi dite: "Beh, no, ma devo analizzare e valutare, perché forse era tutto un imbroglio". Va bene, buon divertimento. Il resto di noi andrà avanti. Noi daremo per certo che è successo e ne rideremo in futuro, perché vi guarderete indietro e direte: "Porca miseria! È successo davvero. Ero così impaziente che ho continuato a mettere il dito nell'acqua pochi secondi dopo aver acceso il fuoco, aspettandomi che bollisse subito, ma non è accaduto in questo modo".

È come fate con voi stessi, quando analizzate troppo, dubitate e mettete in discussione e fate tutto questo lavoro da giudice - sapete, avere una giuria su di voi - è allora che vi perdetevi davvero la vita. Fate un respiro profondo, date per scontato, per certo – oppure *sapete* - di essere un Maestro e andate avanti. Bene.



LINDA: Ancora qualcosa inerente a questo?

ADAMUS: Certo.

DOMANDA 3: Sembra che ci sia un effetto a catena della Croce del Cielo, con vecchi problemi che ritornano, anche se abbiamo messo tutto questo nell'altare dell'anima. Come possiamo affrontare al meglio questo problema?

ADAMUS: Certo. Quello che avete fatto, se vogliamo scomporre il tutto, e non ce n'è bisogno, ma quando mettete queste cose nell'altare, in pratica prendete cose di cui non eravate nemmeno consapevoli, a cui non pensavate da tempo, e le mettete lì dentro. Lasciate che l'anima le trasmuti in

saggezza. Durante il processo di trasmutazione, potreste avere dei flashback, dei ricordi, e potreste provare quella sensazione. Avete rilasciato qualcosa dentro di voi, che ha lasciato un vuoto, ma è come se i problemi avessero - sapete, ci sono dei fantasmi che cercano di ricordarvelo. Semplicemente vi rendete conto: "Ehi, non sono più miei. Ehi, anima, sai, porta via tutto" e lasciate che porti tutto alla saggezza.

Ora, quando la saggezza comincia a tornare, è saggezza pura, senza squilibri energetici, ma in un certo senso, c'è ancora un po' di profumo o forse un'impronta dei problemi che c'erano prima e che ora sono diventati saggezza. Non è un ricordo costante, ma è come se dicesse: "Oh, sì. Questa perla di saggezza proviene da quelle vecchie cose che ho lasciato andare", e voi fate un respiro profondo e continuate a camminare lungo la strada.

Quindi, non sono lì a perseguitarvi, ma è come un piccolo effetto di ritorno, come lo chiamereste voi, un effetto a catena. Non è che non avete rilasciato quelle cose; è solo che hanno lasciato un vuoto e un po', beh, in un modo strano, vi mancano alcune di quelle vecchie cose. Vi siete abituati a lavorare - lo so, non siete d'accordo - ma vi siete abituati a lavorare con le vostre questioni, i vostri problemi, e una volta che li avete lasciati andare, c'è un po' di spazio vuoto.

LINDA: Ancora?

ADAMUS: Sì, per favore.

DOMANDA 4: Adamus, che consiglio puoi dare agli Shaumbra che non hanno provato *nulla* dopo l'apertura della Croce del Cielo e che ora sono piuttosto delusi e si chiedono se sia davvero successo qualcosa?

ADAMUS: Vi suggerirei di uscire, comprare la migliore bottiglia di vino che potete permettervi (Linda ride), andare a casa e berla tutta in una notte. Siete troppo tesi. Avete troppe aspettative – mettete il dito nell'acqua due secondi dopo aver acceso il fuoco e vi aspettate che sia già bollente. Siete troppo presi dalla mente, e sono passati solo dieci giorni. Solo dieci giorni dalla Croce del cielo, dall'apertura. Ci vuole un po' di tempo per rendersene conto, per assimilare il tutto.

Ci sono alcune dinamiche in atto, e non voglio che diventiate troppo mentali su questo, anzi, sto cercando di evitare che ciò accada, ma c'è un effetto gravitazionale. La gravità gioca un ruolo enorme in tutto ciò che sta accadendo in questo momento. Si potrebbe dire che quando si è verificata la Croce del Cielo, quando è iniziata l'Apocalisse, la gravità che tiene le cose al loro posto - non tanto di quella fisica in questo momento, ma più emotiva, mentale - sta iniziando ad allentarsi. Quando questa gravità si allenta, lascia andare la forte presa delle vecchie cose a cui eravate aggrappati e delle vecchie credenze che vi hanno limitato.

Quindi, il tutto si apre in maniera graduale, ma nel farlo, diciamo che c'era una vecchia ferita, una vecchia storia che era davvero, davvero bloccata, oltre alla gravità che la sta liberando, c'è anche una forza magnetica - non una forza magnetica fisica, ma un'altra forza - che vuole riportarla indietro. Sapete, lasciate andare le cose e poi una parte di voi dice: "Oh, mi manca, sai? Era un segnaposto, un sostituto. Faceva parte della mia identità". Quindi c'è una sorta di effetto inverso che si verifica nello stesso tempo. Non preoccupatevi, perché man mano che una maggiore coscienza, consapevolezza entra nella vostra vita, allenta ancora di più la gravità e supera l'effetto magnetico temporaneo. Quindi, la cosa migliore è non preoccuparsi e lasciare che accada, e poi accade. Bene.

LINDA: Ok, questa è una domanda un po' lunga.

ADAMUS: Oh.

DOMANDA 5: Durante i giorni che hanno preceduto la Croce del Cielo, la gravità sembrava essersi invertita. Tutto stava diventando facile, mi sentivo benissimo fisicamente, si verificavano incredibili sincronicità. Mi stavo godendo la prospettiva di uno stato di grazia nella vita. Pochi giorni dopo la

Croce del Cielo, ho avuto strani disturbi, esperienze fastidiose nella vita quotidiana e complicazioni in molte attività. WTF?! (*N.d.T. acronimo per What the Fuck che significa e che cazzo?!*). La mia mente è pronta a invalidare la Croce del Cielo, ma c'è una piccola parte che ne sa di più. In quale cartella del cervello devo archiviare questa recente esperienza? Si tratta di "Vecchie questioni in sospeso", "La merda è nella mia vita perché ne traggio qualcosa" o "Questo è il flusso e riflusso della gravità" e non dovrei dubitare che la gravità si stia allentando?

ADAMUS: È infatti il flusso e riflusso della gravità, e avrete giorni buoni, giorni più che buoni e giorni difficili. Passate attraverso molte cose. Non voglio dire che sia un processo di guarigione, ma è un processo di trasformazione e ci saranno alti e bassi. Se fate un respiro profondo e smettete di preoccuparvi se lo state facendo bene e quindi lo fate e basta, ci sarà molto meno attrito.

Poiché avete vissuto così a lungo in una sorta di schema psichico di dubbio, che quel dubbio cercherà ancora di entrare, e si arrabbierà quando non ci riuscirà, come è successo con l'allentamento dell'effetto gravitazionale. È lì che il dubbio si arrabbia e torna a cercare di farsi strada nella vostra vita. Non dovete preoccuparvi, perché la magnificenza della coscienza stessa allontanerà il dubbio. Se ora vi lasciate coinvolgere dalla mente e iniziate a dubitare di voi stessi, a dubitare del dubbio e a lasciare che il dubbio dubiti di voi, rimarrete intrappolati in questo labirinto. Ne uscirete, non c'è dubbio. Anche se pensate che non ci riuscirete mai, anche se cercate quasi di non uscirne, ormai siete andati troppo oltre.

Quindi, questi sono i primi, primissimi giorni dell'Apocalisse. È il riadattamento che avviene. È come prendere una macchina nuova. Per quanto possa sembrare bello e per quanto si sia entusiasti prima di sbarazzarsi di quel vecchio catorcio, si prende la nuova auto e improvvisamente ci mancano alcune cose della vecchia auto. All'improvviso iniziate a pensare e a dubitare: "Forse non avrei dovuto prendere un'auto nuova. Forse non posso permettermi la nuova auto. Forse la mia vecchia auto mi piaceva di più di quella nuova. Forse non sono degno di questa nuova auto". Fate tutto questo, ma dopo averla guidata per circa una settimana, forse, pensate: "Mi piace molto la mia nuova auto. È scorrevole, comoda. È affidabile. Mi fa un bell'effetto andarci in giro e posso pagarla facilmente". Quindi, è una specie di effetto successivo.

LINDA: Ok.

ADAMUS: Sì.

DOMANDA 6: Dalla Croce del Cielo, sono estremamente esausto e fisicamente poco resistente. È qualcosa legato al corpo di luce?

ADAMUS: È tutto quello che si è detto. Potreste metterci dentro qualsiasi cosa. Per molti di voi, è legato al fatto di tornare ora molto più presenti dopo aver svolto tutto quel lavoro dei reami. Siete stanchi a causa di quel lavoro. Quello che stavate facendo non era fisicamente faticoso, ma era energeticamente faticoso, e in particolare negli ultimi due mesi, così impegnati nel lavoro dell'ultimo minuto per la preparazione della Croce del Cielo. Quindi tornate qui e in realtà, si potrebbe dire, è il vostro sé angelico ad essere molto stanco. È buffo, perché il sé angelico non ha un corpo fisico che può stancarsi, ma potrebbe essere che ha un po' di energia in meno. Non c'è posto migliore del vostro corpo

fisico per fare un bel pisolino o un bel sonno. Quindi, il vostro sé angelico arriva da lì ed è un po' esausto, entra nel vostro corpo fisico e dice: "Oh, ora posso davvero dormire", perché gli esseri angelici non dormono comunque. Quindi, arriva e dice: "Ora posso dormire". Sono solo i postumi.

Per altri di voi che non hanno fatto il lavoro dei reami, è solo un intero cambiamento che sta avvenendo, e sapete com'è a volte. Quando c'è un grande cambiamento, può essere molto faticoso. Il corpo ne risente. C'è stato un enorme rilascio nel vostro anayatron il giorno della Croce del Cielo. Ecco perché alcuni di voi si sono sentiti fisicamente strani, perché l'anayatron ora – che è la rete di comunicazione del vostro corpo - sta lentamente andando via. Nel giorno della Croce del Cielo c'è stato un grande cambiamento, in cui improvvisamente l'anayatron si è reso conto di essere in procinto di andarsene. Sta cercando di fare il suo lavoro finale mentre il corpo di luce inizia a entrare. Tutto questo richiede un prezzo a livello energetico, fisico, emotivo e mentale, ed è per questo che adesso è il momento migliore per fare un respiro profondo, permettere e continuare la vostra vita.

Fate quello che volete fare ora. Fate ciò che vi rende felici e gioiosi. Sì, c'è questa conseguenza, che può essere la stanchezza o talvolta l'agitazione, l'irritazione, perché, ancora una volta, sapete come funziona. Diciamo che il vostro corpo è stato malato, ha avuto l'influenza, e ora state attraversando la fase di guarigione, e il vostro corpo si sta riacclimatando e vi sentite irritati. Ebbene, è come se ogni parte di voi - il vostro corpo, la vostra mente - ogni parte di voi stesse attraversando questo adattamento.

Quindi, vedetela in questo modo. Se c'è qualcosa che sta accadendo, sia che si tratti di dolore fisico, di dubbi nella mente, di qualsiasi altra cosa, questi sono tutti indicatori che è successo qualcosa. Ora, alcuni di voi lo stanno attraversando con facilità e grazia, perché molti di voi sapevano che dovevano stare lontani dalle altre persone, che dovevano farlo da soli e che non dovevano concedersi troppe attività. Così avete detto: "Starò da solo. Lo affronterò con grazia". Altri di voi ne stanno semplicemente sentendo gli effetti e tutto ciò che provate in questo momento è davvero parte di tutto ciò che sta accadendo con la Croce del Cielo. È diverso se non sentite assolutamente nulla. Se vi sentite intorpiditi, se non sentite proprio nulla, non bene, non male, intorpiditi, è un po' diverso.

LINDA: Cosa significa "diverso"?

ADAMUS: Beh, se sentite nulla, non sentite nemmeno nulla (Adamus ride). Voglio dire, non vi sentite bene; non vi sentite male. Non vi sentite diversi, non provate alcun dolore corporeo. Siete semplicemente intorpiditi. È come se, camminando in una foresta e un ramo cadesse all'improvviso da un albero e vi colpisse alla testa facendovi perdere i sensi, entrereste in uno stato di shock, di intorpidimento per un po' di tempo. È il modo in cui il corpo affronta ciò che è appena accaduto per non farsi sopraffare. Quindi, o perdetevi i sensi o entrate in uno stato di shock e spesso si inizia a soffrire davvero solo il giorno dopo. Passate una giornata in cui non sentite quasi nulla e vi chiedete come si possa non sentire nulla, ma il giorno dopo è terribile. Vi svegliate al mattino e siete doloranti, dolori ovunque. È un po' quello che state passando. È stato così grande, così forte che vi ha come intorpidito, e le domande successive che mi avete rivolto sono state quando vi siete svegliati e avete pensato: "Oh, mio Dio, vorrei essere di nuovo intorpidito, perché è una cosa così grande".



LINDA: Questo è collegato. Quindi, sembra che tu stia dicendo che l'esperienza è molto individuale.

ADAMUS: Sì.

LINDA: E anche la quantità di tempo o la durata di questo processo è individuale?

ADAMUS: Oh, assolutamente. Tuttavia, ci sono alcune

tendenze generali. Non voglio soffermarmi troppo su questo, perché altrimenti si creano delle aspettative.

LINDA: Ok.

ADAMUS: Ci sono molte aspettative, ma voglio che voi facciate l'esperienza. Documenteremo, in molti modi diversi, individualmente e come gruppo, com'è stato attraversare tutto questo, perché ci sono altri che arriveranno lungo la strada che non erano davvero in uno stato di risveglio il giorno della Croce del Cielo, ma avranno il loro tipo di inizio apocalittico. Quindi, non voglio definirlo troppo in questo momento.

LINDA: Ok.

ADAMUS: Voglio che gli Shaumbra condividano ciò che stanno vivendo. Tutto.

C'era l'aspettativa che quel giorno sarebbero arrivate cose come polvere di fata, unicorni e zucchero filato ovunque sul pianeta, oppure un disastro completo, e che all'improvviso sareste stati completamente trasformati. In realtà sono tutte cose esatte, in un certo senso, ma state solo guardando al futuro. Quel giorno in particolare è l'inizio del processo, e se ci vorrà fino alla fine dell'anno per attraversare il vostro particolare processo o anche un altro anno, non è questo il problema. Si tratta di questa apertura che si è verificata e che fornisce maggiore accessibilità e radicamento qui sulla Terra. Questa è la cosa importante.

Quindi suggerirei a tutti di tenere un diario, di scrivere quello che state vivendo e di riguardarlo tra sei mesi.

LINDA: Ok. Questa è solo una domanda veloce. In un certo senso hai già risposto.

ADAMUS: Ok.

DOMANDA 7: So che qualcosa sta cambiando. Lo sento abbastanza chiaramente, ma c'è anche una leggera sensazione di irritazione e confusione. È strano sapere che sta accadendo qualcosa ma non sapere cosa sia. Questa confusione è normale in questa fase?

ADAMUS: Non voglio dire che sia normale perché non ci siamo mai passati. È tutto nuovo. Sentite però qualcosa, ma non sapete cosa sia, e questo è piuttosto comune, perché *non* sapete necessariamente come si sente la coscienza, com'è quella sensazione. Non siete mai stati veramente coinvolti in questo, e ora improvvisamente è lì. La mente sta ancora cercando di identificare e di ancorarsi alle cose che conosceva prima, per fare dei qualia, ed è frustrata e infastidita perché non ci riesce, ma si metterà da parte. Ora avete questo nuovo senso di coscienza e divinità, però non l'avete mai sentito prima come umani qui sul pianeta. Ora inizia a dispiegarsi.

LINDA: Ok.

ADAMUS: Ok.

LINDA: Va bene.

ADAMUS: Ancora un paio.

LINDA: Ok. Queste sono le domande.

ADAMUS: Ok.

LINDA: Ok.

DOMANDA 8: Tutta la mia vita, specialmente negli ultimi anni, è stata incentrata sulla Realizzazione ed ero molto determinato a non distrarmi da tutto questo. Ora che la Croce del Cielo è avvenuta, devo ancora essere consapevole di non distrarmi? Quando dici che è ora di godersi la vita, non so bene cosa significhi, perché ho come bloccato alcuni aspetti della mia vita che sembravano essere distrazioni, comprese alcune cose divertenti. C'è qualcosa che puoi consigliare per aprirsi di nuovo al mondo?

ADAMUS: Sì, e apprezzo che non vi siate distratti. Molti di voi si sono impegnati, si sono impegnati molto, si sono dedicati e hanno lavorato seriamente per la loro Realizzazione. Ora potete fare un respiro profondo e lasciare andare, davvero. *Non* vi distrarrete. Se siete a questo punto in cui potete porre la domanda, non vi distrarrete. Ora potete davvero godervi la vita, ma questo solleva alcune paure. Sapete come godervi la vita? Sapete come fare ciò che volete fare? Vi ricordate cosa vuol dire divertirsi, ridere? Perché siete stati molto seri in questo viaggio per molto tempo. Sarà una sfida interessante riuscire a dire: "Posso semplicemente godermi la mia vita senza dover lavorare su me stesso o sul pianeta?".

Ci arriverete, ma ci saranno momenti di frustrazione, perché siete così abituati a questo duro lavoro così diligente. Vi siete condizionati a questo, e poi all'improvviso dite che è finito? È un po' come quando gli esseri umani lavorano tutta la vita, vanno in pensione e poi? Ma il bello è che resterete sul pianeta per un po' e troverete ciò che amate davvero fare, anche se si tratta di stare seduti su una panchina del parco. Alcuni di voi ameranno cucinare o semplicemente fare lunghe passeggiate, e non importa. Non dovete più cercare di trovare uno scopo. Nessun obiettivo, nessuno scopo. Siete semplicemente nell'essere, e c'è un'enorme differenza.

LINDA: Ok.

DOMANDA 9: È interessante notare che proprio ora, nella settimana successiva alla Croce del Cielo, è uscita una lettera aperta per fermare immediatamente il rapido sviluppo dell'IA (*N.d.T. Intelligenza Artificiale*), almeno per sei mesi, perché il pericolo che tutto sfugga di mano è troppo alto. Molti grandi nomi e colleghi sviluppatori l'hanno firmata e appoggiata. Questa realizzazione piuttosto precaria è direttamente collegata all'apertura e al più facile accesso agli altri reami?

ADAMUS: Non si tratta di un collegamento diretto con la Croce del Cielo, perché quel movimento esisteva già da diverso tempo. Lo collegherei alla coscienza, e ora, con la Croce del Cielo e una maggiore coscienza, una maggior consapevolezza, troverete molte più persone che parlano apertamente di intelligenza artificiale. Ci sono molti più dibattiti al riguardo e una maggiore attenzione globale che dovrebbe essere data all' IA, perché è forse la cosa potenzialmente più spaventosa sul pianeta in questo momento, al di sopra delle guerre e di tutto il resto, e c'è bisogno che la luce brilli su di essa. Ancora una volta, dico che l'intelligenza artificiale e la tecnologia possono essere di grande beneficio per l'umanità, per la guarigione e per rendere la vita più facile, meno tediosa e con meno persone impegnate in lavori noiosi. L'intelligenza artificiale e la tecnologia possono trasformare il pianeta, ma allo stesso modo possono anche distruggerlo. È proprio questo il punto in cui ci troviamo ora, che può andare in entrambe le direzioni. È per questo che siete qui. È per questo che avete portato più coscienza. Ecco perché è avvenuta la Croce del Cielo.

LINDA: Ok.

DOMANDA 10: Nelle prime ore del 23 marzo, il giorno dopo la Croce del Cielo, gli scienziati hanno segnalato una crepa nello scudo magnetico della Terra che non avevano previsto. Ha causato aurore rosa e viola molto insolite e l'aurora boreale è stata vista a sud, fino al Nuovo Messico. Questo evento cosmico inaspettato ha qualcosa a che fare con la Croce del Cielo?

LINDA: L'hanno visto anche in Australia.

ADAMUS: Sì. Visto in tutto il mondo. I colori erano davvero più porpora che altro, o viola.

LINDA: Ah, certo.

ADAMUS: Forse ero solo io ad essere felice (Linda ride).

Sì, e vedrete sempre più fenomeni naturali insoliti come questo - fenomeni terrestri - in particolare nel momento in cui Gaia se ne sta andando e gli esseri umani stanno imparando ad assumersi la responsabilità per il pianeta. Ci saranno periodi con più tempeste, più fenomeni naturali come l'aurora boreale. Vedrete accadere molte cose diverse sulla Terra, poi tutto si placcherà per un po' e vi sentirete annoiati - perché in un certo senso, i cambiamenti che si verificano, sono lo stesso processo che state attraversando - e ci saranno tempeste e belle giornate. Comunque sì. Non so se lo correlerei direttamente, ma possiamo farlo. Riconosciamo questo e prendiamoci il merito. Sì.

LINDA: Ok.

ADAMUS: La Croce del Cielo ha creato questa - come è stata chiamata? - una crepa nello..

LINDA: Sì, sì, sì. Nello scudo magnetico.

ADAMUS: ... scudo magnetico. Ok, ci prendiamo il merito. Sì, è stata la Croce del Cielo e gli Shaumbra.

LINDA: Beh, è, sai, è una sincronicità.

ADAMUS: È stata la luce degli Shaumbra.

LINDA: Certo, certo.

Praticamente hai già iniziato a rispondere a questa domanda.

DOMANDA 11: Gaia se ne sta andando. L'apertura della Croce del Cielo accelera questo processo di partenza? E questo porterà forse a un aumento delle catastrofi naturali o dei fenomeni naturali che l'umanità dovrà affrontare? O l'umanità potrà farvi fronte?



ADAMUS: Sì, Gaia se ne andrà più velocemente. Creerà più confusione, più trambusto ma non per punire gli esseri umani, non per dire loro che sono cattivi. In realtà si tratta di una maggiore consapevolezza per il pianeta, per prendersene cura e rendersi conto che, "Ehi, ora è il vostro pianeta. Mantenetelo in equilibrio".

LINDA: Ultima domanda.

ADAMUS: Bene.

DOMANDA 12: Dato che gli esseri umani provengono da esseri e famiglie angeliche, in quale punto del processo l'umano ha perso la coscienza? Questo presuppone che gli esseri angelici avessero la coscienza. È un'ipotesi corretta?

ADAMUS: Sì, gli esseri angelici avevano la coscienza, naturalmente. Altrimenti non sarebbero esseri angelici. Non esisterebbero (Linda rida). Ci vuole la coscienza per poter esistere. Dove l'hanno persa - vorrei riformulare un po' la frase.

Non l'hanno persa; sono venuti sulla Terra. Gli esseri angelici, tutti voi siete venuti sulla Terra e la coscienza è diventata molto limitata, compressa e condensata. Non è andata perduta, ma è stato tutto uno sforzo per espanderla, per portarla a nuovi livelli. Questo viaggio sul pianeta vi ha permesso di avere delle intuizioni incredibili sulla natura della realtà, sulla coscienza e, in definitiva, sull'”Io

Esisto". Quindi la coscienza non è mai andata veramente persa, ma è stata messa da parte per un po' e ora la Croce del Cielo la sta riaprendo, e sentirete un costante richiamo riguardo a chi siete davvero.

Bene, con questo vi ringrazio per le domande. A questo punto faremo una merabh.

Ascoltate il Maestro - Merabh

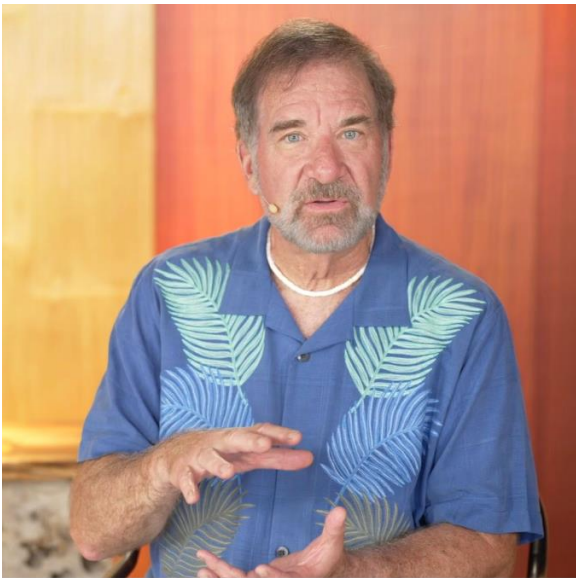
Quindi, facciamo insieme un respiro profondo. Se avete un drink, qualcosa da bere, brindiamo alla Croce del Cielo.

(inizia la musica)

Ci sono molte domande su ciò che sta accadendo. Ricordate, sono passati solo dieci giorni dall'Apocalisse.

Le cose iniziano a dispiegarsi. Inizierete ad avere sempre più realizzazioni personali.

In questo momento, ciò che sta accadendo è a livelli molto profondi, e quando dico livelli profondi, intendo dire a livello dell'anayatron, o a livello atomico dentro di voi, negli atomi e sicuramente nel DNA. Alcuni di voi che hanno fatto questi test del DNA, ad esempio un paio di anni fa, fatene uno adesso dopo la Croce del Cielo, diciamo tra un mese o due, ma provate a farlo e osservate la differenza.



La bellezza è sapere che sta accadendo qualcosa e, se vi sentite nella vostra consapevolezza interiore, se vi sentite per un momento in quella consapevolezza, sapete che sta accadendo qualcosa.

Non dovete forzarlo. Non dovete cercare di capirlo o di farlo accadere. Si tratta di una cosa di cui parlo da molto tempo. È permettere che accada. Permettere.

Posso scherzare, essere tranquillo su tutto questo. Cauldre pensa che forse sono troppo, oh, leggero, allegro, ma posso esserlo, perché posso vedere che sta accadendo in ognuno di voi e posso vedere che, oh, tra sei mesi o tra un anno, avrete quel momento in cui direte: "Oh, mio Dio! Questi cambiamenti, la

trasformazione che si è verificata. *Pfft!* Perché ho perso tempo a dubitare? Avrei solo dovuto lasciare che accadesse". Perché in effetti *sta* accadendo.

Ora voglio parlarvi del Maestro. È un termine che uso per dire che il Maestro è il culmine di tutte le vostre vite. La saggezza di quelle vite è ciò che io definisco il Maestro.

È piuttosto umanizzato perché il Maestro proviene dall'esperienza umana trasformata in saggezza. Non è come un'anima superiore, ma è come, si potrebbe dire, il meglio del meglio di tutte le vostre vite umane.

È una connessione meravigliosa in questo momento, perché, vedete, ancora una volta, proviene dalle vostre esperienze umane, adesso, liberate dai loro fardelli e dalla loro energia bloccata e trasformate in saggezza.

Tutti hanno questa sfaccettatura di sé, della propria anima. Molti non ne sono consapevoli. Spesso la saggezza che deriva dall'esperienza, arriva solo dopo la morte della persona in quella vita. Quindi, quasi sempre questo processo è ritardato, ma con voi ora, avviene subito.

Il Maestro è molto presente, sempre qui in questo reame. Non c'è bisogno di andare là fuori per trovare il Maestro.

Se qualche essere vi sta parlando in questo momento, non si tratta di esseri alieni o spiriti guida. No, non li avete. Se c'è un essere che vi sta parlando è il Maestro, che vi parla della Croce del Cielo.

Quindi, si può dire che il Maestro è unico perché è stato umano, pertanto le comunicazioni possono essere un po' più umane. In altre parole, non sono solo vibrazioni energetiche.

Vorrei che proprio ora sentiste e percepiste il Maestro. Non esiste in un luogo specifico; è semplicemente parte di voi.

Vorrei che vi prendeste davvero questo momento per ascoltare - per ascoltare il Maestro e ciò che il Maestro ha da dire sulla Croce del Cielo, sull'Apocalisse e su di voi.

Il Maestro è davvero - se c'è un essere non fisico collegato a voi, il Maestro è il più vicino. Poi entriamo nell'anima e nell'Io Sono, ma il Maestro è davvero presente.

Non voglio che andiate a parlare con questi cadetti spaziali, con questi esseri alieni. Siete troppo al di là. Non voglio che parliate con gli spiriti guida. Non ne avete. Se pensate ancora di averne, vi daremo un ciuccio e vi rimanderemo all'asilo.

Avete però questo Maestro che comunicherà con voi. *Siete* voi. Siete voi portati alla saggezza.

In questo momento, in questa merabh, vorrei che ascoltaste ciò che il Maestro ha da dire sulla Croce del Cielo e su di voi, sull'umano di questa vita e sugli umani delle altre vite.

Ora, alcuni di voi stanno pensando: "Beh, io non so come fare". Sì, lo sapete. Ascoltate semplicemente il Maestro. Non è là fuori. Non è un essere sacro. Siete voi, rivestiti di saggezza.

Non è un arcangelo o qualcos'altro, ma è il meglio di voi come umani.

Ascoltate ora.

Ascoltate come il Maestro vi parla della Croce del Cielo.

Ascoltate molto attentamente. È dentro di voi. Non è fuori. Ascoltate dentro di voi.

Ascoltate.

(pausa più lunga)

Fidatevi di voi stessi, per favore. Abbiate fiducia in voi stessi.

(pausa molto lunga)

Per molti di voi, se l'avessimo fatto prima della Croce del Cielo, sareste andati in confusione mentale, avreste dubitato e vi sareste interrogati dicendo: "Non sento nulla". Il fatto è che ora avete sentito o udito qualcosa e questo è un fatto enorme.

Anche se fosse solo per un breve momento, potreste provare a farlo senza tutte le domande o le aspettative, e sentire davvero qualcosa, il Maestro, il Maestro dentro di voi.

Se non altro, semplicemente la consapevolezza che è lì.

Vi chiedo di lasciare che il Maestro, che è il culmine di tutte le vostre vite, venga a voi proprio adesso. Ovunque vi troviate, lasciate che venga a voi.

E poi ascoltate ancora una volta, ma con nuove orecchie, una nuova mente, un nuovo pensiero.

Ascoltate ancora una volta.

(lunga pausa)

Ascoltate non solo con le orecchie, ma con tutto il vostro essere.

(lunga pausa)

Potreste iniziare a realizzare che non sono solo parole quelle che ricevete. Potreste riceverne alcune, ma c'è solo una sensazione, un senso, come se ci fosse qualcosa.

Lasciatevi immergere in questo momento, ascoltando assolutamente con ogni parte del vostro essere, mentre il Maestro condivide con voi.

(lunga pausa)

Il fatto è che in questo momento state sentendo qualcosa, udendo o percependo - qualcosa c'è, lo sapete - e lo state lasciando entrare. Ora vi state permettendo di immergervi in tutto questo.

Senza provare vergogna o senso di colpa o mancanza di dignità, vi state permettendo di sentirlo e di percepirlo, il Maestro. Sta accadendo qualcosa a un livello molto profondo dentro di voi.

Molti di voi non avrebbero potuto farlo prima della Croce del Cielo. Sarebbe stato troppo conflittuale e troppo limitato. Ora invece ascoltate, ancora una volta, i livelli più profondi.

Immaginatevi di fare una passeggiata con il Maestro che siete, di passeggiare nella bellezza della natura in una giornata gloriosa, camminando fianco a fianco e ascoltando.

(lunga pausa)

Qui state ascoltando voi stessi. State ascoltando voi stessi.

Vi hanno insegnato, addestrato e programmato ad ascoltare fuori di voi. Ascoltare dentro era troppo caotico e limitato. Ora però state ascoltando il vostro Sé attraverso il Maestro. State ascoltando il vostro Sé.

State sentendo attraverso voi stessi...

(pausa)

... permettendovi di passeggiare nella bellezza del vostro giardino segreto con il Maestro, senza lottare o fare domande. Semplicemente permettendolo.

(pausa)

In questa esperienza, potete sentire e percepire che qualcosa sta davvero accadendo. Forse l'umano non lo capisce ancora bene, ma voi sapete che è lì, mentre ascoltate, sentite e percepite in voi stessi, il Maestro.

(pausa più lunga)

Non è bello sapere di non aver bisogno di una lunga serie di parole di lezione? Proprio ora state percependo la presenza del Maestro.

(pausa)

Mentre continuate a camminare con il Maestro nella bellezza della vostra realtà, il vostro giardino segreto, ora permettete a voi stessi di diventare un tutt'uno con quel Maestro, integrato nel vostro corpo, nei vostri pensieri, nel vostro essere.

Non è come accogliere una cosa estranea, perché il Maestro è già voi. Ora lasciate che si integri, mentre camminate e continuate a percepire e sentire, come se vi steste fondendo e unendo. Continuate a camminare, sentire ed ascoltare.

(pausa più lunga)

Cominciate semplicemente a percepire l'unità. Non più separazione. Non c'è



più il Maestro che si trova da qualche altra parte. Mentre camminate, ora state camminando come il Maestro.

Quando ascoltate, state ascoltando voi stessi come Maestro.

Quando percepite, state percependo come il Maestro. Non solo come un umano che cerca di sentire qualcosa o di percepire qualcosa dal Maestro, ma ora percepite davvero come il Maestro.

(pausa)

Continuando a camminare ora come un tutt'uno – come umano e come Maestro – iniziate a percepire anche il corpo di luce, che non è là fuori, come una piccola luce scintillante da qualche parte fuori di voi, ma è proprio qui e iniziate a realizzare che questo ascoltare e percepire, in realtà è la stessa cosa.

Questo è ciò che io chiamo l'unico senso. Un unico senso.

Prima era sempre diviso in sensazioni, suoni, pensieri, odori; ma ora è davvero un unico senso.

Non c'è più separazione tra mente e cuore. È un unico senso.

Lasciatevi andare alla consapevolezza attraverso questo unico senso mentre continuate a camminare nella bellezza e nella maestosità del vostro giardino segreto.

Non dovete cercare di ascoltare con le vostre orecchie o percepire con il vostro cuore. È semplicemente un unico senso.

(pausa)

In parte, prima, il problema era che eravate sempre divisi e cercavate di ascoltare, assaporare, sentire qualcosa negli altri reami attraverso i vostri pensieri umani, cosa che non potete fare. Ora arrivate all'unico senso.

Invece di una definizione elaborata, è semplicemente conoscenza interiore.

Invece di dover delimitare, tracciare linee tra i vostri sensi angelici e quelli umani, adesso c'è solo un unico senso.

Potete camminare in questa singolarità/unicità con voi stessi, il Maestro. Non dovete usare parole o immagini, è un unico senso che contiene tutto. Qualunque cosa.

(pausa)

Questo è ciò che viene chiamata consapevolezza, coscienza. Un singolo, unico senso. Consapevolezza.

(pausa)

Questo è ciò che accade quando si apre il velo. Questo è ciò che accade con la Croce del Cielo.

Per molti di voi, un anno fa, sei mesi fa, sarebbe stato difficile da fare. Ora però, eccoci qui ai livelli davvero sottili di ciò che sta accadendo con l'Apocalisse - la capacità di essere nella consapevolezza in questo modo, senza tutto il rumore e la confusione e le parole e le definizioni e i giudizi. Solo un unico e singolo senso di consapevolezza.

(pausa)

Questo è ciò che arriva. Questo è ciò che si espande. Questo è ciò che porta chiarezza e flusso.

Fate adesso un bel respiro profondo in voi, nel Maestro.

Anche evitando parole come "umano" e tutte le altre, "anima" e "Maestro", è un unico Sé.

Ora è veramente l'Io Sono. "Io Sono quello che Sono".

È proprio questa cosa che adesso si illumina. Si accende e inizia ad accendere tutte le altre parti nella sua unicità.

Prima ho fatto l'esempio delle braci di un fuoco su cui voi gettate dei pezzi di legno, ma non succede nulla, così vi allontanate, tornate più tardi e all'improvviso c'è questo bellissimo fuoco. Il fuoco prende tutto e lo porta in questa unità, un unico senso, un unico essere.

È una trasmutazione che sta avvenendo a livelli molto, molto profondi. Vi aspettavate tante cose umane dalla Croce del Cielo, ma inizia qui.

Inizia proprio con il Maestro che ha così tanto background ed empatia per l'umano, adesso non c'è più nemmeno una linea di demarcazione tra loro.

Un unico senso, un unico essere. Sentitevi dentro a questo per un momento. Questo siete voi. Questo è il voi che emerge nell'Apocalisse.

(pausa)

Potete lasciare andare tutto il rumore della mente e tutti i tentativi di capire cosa dovrebbe accadere e perché non è accaduto qualcosa. Fate un respiro profondo e tornate nel vero Maestro vivente con la capacità dell'unico senso.

Questo è ciò che emerge dalla Croce del Cielo proprio qui.

(pausa)

È singolo, unico e semplice.

Facciamo insieme un respiro profondo.

In particolare per gli Operatori dei Reami, in particolare per tutti voi che siete stati fuori ad operare negli altri reami, questo è proprio qui, ci siamo.

Questo è il punto da cui tornate dagli altri reami. Vi riunite con l'umano che ora si trasforma nel Maestro, nel semplice, nel singolare, nell'unico.

Per tutti gli altri che hanno svolto il lavoro qui sulla Terra, il duro lavoro, heh, impegnativo, a volte così impegnativo, questo è ciò che arriva ora. Non dovrete più chiedervi cosa verrà dopo. È proprio qui.

Voi siete il Maestro che ha davvero, veramente un unico senso complessivo.

Facciamo un bel respiro profondo con questo.



(pausa)

Un bel respiro profondo.

Allora, Shaumbra, è un piacere essere qui con voi. Eccoci qui, a soli dieci giorni dall'Apocalisse.

Ora ci addentreremo nella vera bellezza e nell'esperienza di essere un Maestro sul pianeta, mentre ci liberiamo della vecchia pelle umana e permettiamo al Maestro interiore di emergere.

È un piacere essere qui con ognuno di voi in questo giorno, e ricordate che tutto è bene in tutta la creazione e oltre l'arcobaleno.

Io Sono Adamus del Dominio Sovrano. Grazie.

Si prega di distribuire questo testo su una base non commerciale, a costo zero. Si prega di includere le informazioni nella sua interezza incluse queste note a piè di pagina. Tutti gli altri usi devono essere approvati per iscritto da Geoffrey Hoppe, Golden, Colorado.

Vedi la pagina dei contatti sul sito Web: www.crimsoncircle.com

© Copyright 2023 Crimson Circle IP, Inc.



CRIMSON CIRCLE

Affiliazione Globale di Insegnanti della Nuova Energia

www.crimsoncircle.com